

06.02.2025

*Non c'è quasi nessun altro settore politico in cui si debbano prendere simultaneamente decisioni così importanti e difficili come la sicurezza interna ed esterna. ZEIT ha quindi condotto interviste con i principali candidati di tutti i partiti rappresentati nel Bundestag e ha posto loro le stesse domande:*

- *Come potrebbe essere una pace giusta in Ucraina?*
- *L'America è ancora nostra amica?*
- *E se vostro figlio dovesse andare in guerra per difendere la Germania?*

*Se le risposte non erano chiare, i nostri intervistatori le hanno approfondite.*

## **Come si fa a rendere sicura la Germania?**

**Christian Lindner (FPD): "Difenderei il mio Paese"**



Le domande sono state poste da Alice Bota e Paul Middelhoff

**Signor Lindner, qual è secondo lei la più grande minaccia per la politica estera e di sicurezza della Germania?**

La Russia di Putin è la risposta più ovvia. Ma vedo anche la nostra sicurezza fondamentale minacciata dal fatto che la coesione della nostra alleanza transatlantica potrebbe diventare fragile e il multilateralismo è in ritirata. Dobbiamo quindi rispondere alla mutata situazione di minaccia rafforzando le nostre capacità militari, ma anche con nuovi sforzi diplomatici. Dovremmo sostituire il moralismo della politica estera tedesca degli ultimi anni con un maggiore realismo.

**Siamo già in guerra?**

No, la Germania non è in guerra. Ma siamo di fronte a una minaccia crescente. Non si può negare che attualmente si ricorra alla guerra ibrida. La Russia di Putin cerca da tempo il confronto.

**La Germania deve prepararsi a un attacco russo?**

Siamo minacciati come la NATO nel suo complesso. Vladimir Putin persegue l'obiettivo di dividere l'Unione Europea, di staccare gli Stati Uniti dall'Europa e di relativizzare l'obbligo di assistenza della NATO. Userà qualsiasi mezzo per raggiungere questo obiettivo.

### **Quale sarebbe una pace ragionevole ed equa per l'Ucraina?**

L'Ucraina può deciderlo solo da sola. Chiunque, come me, abbia visto il muro di Kiev con le decine di migliaia di foto dei soldati caduti, si rende conto dei sacrifici che questo popolo deve accettare. Ecco perché solo l'Ucraina può decidere a quali condizioni vuole parlare di cessate il fuoco e di pace. Per noi è di fondamentale importanza, in termini di politica di sicurezza, che Putin non raggiunga i suoi obiettivi di guerra. Se dovesse raggiungerli, sarebbe uno scossone all'ordine internazionale basato sulle regole. Anche altri nel mondo potrebbero sentirsi invitati. E in Europa, i nostri partner e amici dell'Europa orientale e settentrionale si chiederebbero se i loro amici e alleati sarebbero davvero al loro fianco se fossero ricattati o attaccati.

### **Qualche anno fa, lei ha suggerito che l'Ucraina dovrebbe convivere con l'annessione della Crimea. Perché oggi queste proposte sono impensabili per lei?**

La vecchia proposta si basava su forme precedenti di risoluzione dei conflitti: Si dovrebbe accettare un accordo provvisorio permanente, in modo da poter trovare soluzioni in una generazione successiva. In altre parole, avviare un disgelo in modo che a un certo punto anche il ghiaccio più spesso si rompa. Il tempo è passato da tempo.

### **La coalizione dei semafori ha fatto abbastanza per l'Ucraina?**

No. La Germania avrebbe dovuto consegnare il sistema d'arma Taurus molto tempo fa. L'Ucraina merita la fiducia che dispiegherà tale sistema d'arma solo nel modo concordato con essa. L'affermazione di Olaf Scholz secondo cui il Taurus sarebbe stato usato in modo escalation riflette la sfiducia dell'Ucraina nel non rispettare gli accordi. Questa diffidenza è infondata. Anche i tre miliardi aggiuntivi sono finora falliti per colpa del cancelliere in carica - il Bundestag ha recentemente deciso, con l'astensione della SPD, che i fondi sono disponibili e che non sono necessari né tagli alle pensioni né eccezioni al freno al debito. Questo ha anche smentito la narrazione di Scholz sull'uscita dal "semaforo".

### **La Germania dovrebbe inviare soldati in futuro per garantire una possibile pace?**

Vedo il futuro mantenimento della pace in Ucraina come un compito da svolgere sotto l'egida delle Nazioni Unite. Non dovremmo anticipare come sarebbe organizzato concretamente, proprio perché si tratterebbe di una missione critica che richiede un ampio consenso internazionale. Un forte coinvolgimento di forze non europee potrebbe essere consigliabile.

### **Trump può portare la pace in Ucraina?**

Donald Trump è rimasto insolitamente silenzioso sulla questione dell'Ucraina dall'inizio del suo secondo mandato. Non ho ancora visto alcuna iniziativa promettente. Ovviamente, però, la politica estera tedesca non ha alcun ruolo in tutto questo. Siamo uno spazio vuoto. Questo deve cambiare.

### **Quale percentuale del nostro prodotto interno lordo dovremmo spendere in futuro per la difesa?**

Dobbiamo adempiere ai nostri rispettivi obblighi nei confronti della NATO. Attualmente superiamo il 2%. La cifra ufficiale per il 2024 è del 2,1%. Questo ci pone ben al di sopra dei nostri alleati europei. Non credo molto quando Robert Habeck nelle interviste tira fuori spontaneamente la cifra del 3,5%. Sarebbe il livello del settore nucleare degli Stati Uniti. Queste cifre non sono comprovate, ma hanno semplicemente lo scopo di mostrare all'opinione pubblica politica interna che siamo in qualche modo determinati.

### **Gli Stati Uniti sono ancora nostri amici?**

Gli Stati Uniti sono un buon amico, ma attualmente complicato. La politica tariffaria di Trump rischia di causare gravi danni. Ho sempre considerato un errore il fatto che la Germania non abbia mantenuto buoni contatti con il movimento di Trump. Come ministro, ho cercato di mantenere le cose il più aperte possibile con i repubblicani. In ogni caso, gli Stati Uniti restano un alleato indispensabile, ed è per questo che ci troviamo di fronte a una nuova era della diplomazia transatlantica. Dobbiamo parlare sobriamente di interessi comuni e di bilanciamento di interessi contrastanti. Dobbiamo anche tornare a essere un partner attraente grazie a una nuova forza economica. La forza economica della Germania e dell'UE è un fattore di

forza geopolitica. Il risultato finale potrebbe essere un accordo sotto forma di nuovi negoziati di libero scambio.

**Abbiamo bisogno di un ombrello nucleare europeo se gli americani ci negano il loro?**

Gli europei non saranno in grado di compensare le capacità strategiche degli Stati Uniti. Dobbiamo diventare così forti dal punto di vista convenzionale da permettere agli Stati Uniti di essere presenti in altre regioni del mondo, perché non sono più così fortemente sfidati qui. Già l'anno scorso ho suggerito di intensificare il dialogo con il Regno Unito e la Francia sulla deterrenza nucleare all'interno del quadro esistente della NATO, per vedere se e come le capacità strategiche britanniche e francesi possano servire a proteggere ancora meglio l'Europa e come potremmo sostenere i nostri partner in questo. Ma questo non è un argomento adatto a una discussione pubblica.

**Da che parte dobbiamo stare nel conflitto tra Cina e Stati Uniti?**

Sempre dalla parte degli Stati Uniti. Gli Stati Uniti possono essere un partner complicato in questo momento, ma condividiamo ancora gli stessi valori. E la Repubblica Popolare Cinese è un rivale sistemico. La lotta di potere tra Stati Uniti e Cina nella regione indo-pacifica diventerà il fattore determinante delle relazioni internazionali nel medio termine. Ciò avrà conseguenze anche per la Germania e l'UE.

**Qualche settimana fa lei ha detto che dobbiamo "osare di più Musk e Milei". Lo pensa ancora ora che Elon Musk sostiene l'AfD alle elezioni e alza il braccio in segno di saluto fascista?**

La dichiarazione si riferiva alla forza innovativa e alla spinta creativa dell'imprenditore attualmente di maggior successo al mondo e alla svolta economica che il presidente argentino ha ottenuto grazie all'approccio economico del suo Paese. Questi sono fatti. Che io non abbia trovato ammirevole il giudizio politico di Musk, né allora né oggi, e che ritenga assurde o sbagliate alcune affermazioni socio-politiche di Milei, è noto ed evidente.

**I super-ricchi, che ora sembrano avere un ruolo importante nell'amministrazione Trump, sono un rischio per la sicurezza?**

Non credo. Ma come libertario, non sono favorevole a una tale concentrazione di potere. Individui o aziende non dovrebbero mai diventare così potenti da poter determinare le regole del gioco. Deve essere sempre possibile spezzare il potere attraverso la competizione nella democrazia e nel mercato. I forti non devono mai rimanere automaticamente forti perché lo sono sempre stati. In effetti, questa è sempre stata la mentalità americana.

**Lei sta per diventare padre. Come si sentirebbe se suo figlio andasse in guerra per difendere la Germania?**

L'amore per i bambini è così grande che si vuole fare di tutto perché possano vivere in pace e libertà. Cosa si può desiderare di più per i propri figli? Al contrario, anch'io sono figlio dei miei genitori. E se fosse necessario, presterei servizio nelle forze armate per difendere il mio Paese e la nostra alleanza. Per questo sono stato riservista nella Bundeswehr da quasi 25 anni.

**Da dove nasce questa volontà di difendere la Germania con le armi?**

Non è mai stata una domanda per me. Forse ha a che fare con il fatto che amo la mia libertà e sono quindi pronto a difenderla? Inizialmente ho rifiutato di prestare il servizio militare, ma all'epoca esercitavo solo la mia libertà di scelta de facto. Il motivo era che non volevo rinunciare alla mia carriera. A 18 anni ho avviato un'attività in proprio per guadagnarmi da vivere. Dopo il diploma di scuola superiore, avevo acquisito grandi progetti di clienti di cui non avrei potuto occuparmi durante il servizio militare di base. Così ho fatto il servizio civile perché potevo lavorare a parte. Questo è stato disastroso, tra l'altro, perché a volte mi addormentavo ai semafori con il motore acceso o scoppiavo a piangere in ufficio la mattina per il sovraccarico fisico. Poi mi sono arruolato come riservista.

**Cosa minaccia maggiormente la stabilità interna della Germania: l'immigrazione irregolare o l'ascesa dell'AfD?**

Perché “o”? L'AfD sta guadagnando forza proprio a causa dell'immigrazione irregolare. L'AfD ne ricava il suo capitale politico. Per questo è di fondamentale importanza risolvere i problemi principali che i cittadini ci sottopongono. Oltre alla questione del ritorno al successo economico nel nostro Paese, si tratta di controllare l'immigrazione e di creare la sensazione di poter contare sull'ordine pubblico in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. Questa sensazione è stata scossa.

**Sarebbe disposto a violare il diritto europeo per attuare questa politica?**

Il diritto europeo può essere cambiato. L'SPD e i Verdi chiedono costantemente di cambiare il diritto europeo perché le loro fantasie sul debito non solo sono incompatibili con il freno al debito tedesco, ma contraddicono anche le regole fiscali europee. Stranamente, il diritto europeo non deve essere cambiato quando si tratta di migrazione.